

402269

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====00000====

Prot. n. 4929

Brindisi, 11-1-1980

SERVIZIO RACGR. GRUPPI

- Al Notaio Dr. Michele ERRICO

Via Cesare Battisti, 11

72100 BRINDISI

All. _____

- Copia delib. n. 8134 del 25.X.93;
- Dati catastali;
- Piantine planimetriche.

- Al Sig. D'AUTILIA Salvatore

Via G. Carducci 33 Lotte 10° CEP D/3

72100 BRINDISI

o, p. c. / Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - SEDE
OGGETTO: Legge 11.8.88, N.19 (Lg. Reg.1e).
cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in BRINDISI
Via G. Carducci - 10° Lotte CEP - scala D - piano 2° - int. 3 -
Pagamento in unica soluzione - Assegnatario D'AUTILIA.....
Salvatore..... - Legge 8/8/1977, n. 513 art. 29
ve Legge 5/8/1978,
n. 457. =

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dello assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a £. 23.240.000.- (diconsi lire ventitremilioniduesentotrentamila.....) e della relativa I.V.A. nella misura del 4% del prezzo stesso. A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedersi in proprietà.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

TR/mz

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
72100 BRINDISI
Partita IVA 00061820742

s.f. D'AUTILA SALVATORE
VIA G. CARDUCCI, 33

BRINDISI

FATTURA N.

61/95

DATA

21 LUGLIO 1995

PAGAMENTO

QUANTITÀ	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IVA %	IMPORTO
	Cessione in proprietà dell'alloggio popo- lare sito in Brindisi, VIA G. CARDUCCI LOTTA 10-CEP-SCALA D. piano 2 int. 3 Lance 513 e 457 Prezzo di cessione		4	23.240,00
A/c BANCA MEDITERRANEA 0.400.295.237-04 1.000.020.132-07				
ALIQUOTA	 %	 %	 %	 %
IMPONIBILE	23.240,00			23.240,00
IMPORTO IVA	929,60			929,60
TOTALE FATTURA				24.169,60

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. n. 894

Brindisi, li 24.1.1994

SERVIZIO
Raggr. gruppi

- Al Sig. D'AUTILIA Salvatore

Via/Piazza G.Carducci n. 33

Lotto 10° CEP, scala D int. 3

72100 BRINDISI

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

Lg. Reg. 11.8.1988, n.19 -

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in BRINDISI
Lotto 10° CEP - Via G.Carducci - sc. D - piano 2° - int. 3 -
Assegnatario D'AUTILIA Salvatore
art. 26
Legge 8/8/1977, n. 513/e Legge 5/8/1978, n. 457 -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 26.1.1994 con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 23.240.000.= quale prezzo di cessione dell'alloggio, uno di £. 929.600.= per I.V.A., e un terzo di £. ----- per spese tecniche, tutti non trasferibili ed intestati a "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Amministrazione dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del 31 GENNAIO 1994. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del Dicembre 1988.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B. Casimiro n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

TR/mz

*EFFETTUAZIONE RISCOSSIONE
CONTABILE DEL 31/1/95
E IN REGOLA CON I CANONI
U. C. C. C. 24/1/95
SALVO ESPAGNOLI*

BRINDISI,

111 01 110 1235/0
D'AUTILIA SALVATORE
VIA GIOSUE' CARDUCCI 33 D/ 3
72011 BRINDISI

PROT. N.

Oggetto : Legge 24.12.1993, n. 560 - Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.

La legge 24.12.1993, n. 560, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 306 del 31.12.1993, dispone la alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In esecuzione del disposto di cui al comma 4 dell'art. 1 della predetta legge, questo I.A.C.P., con deliberazione n. 055/94 adottata nella seduta del 18.2.1994, esecutiva a sensi di legge, ha redatto il piano di vendita del proprio patrimonio abitativo, nel quale è incluso, tra gli altri, l'alloggio a suo tempo assegnato alla S.V.

Detto alloggio potrà essere acquistato dalla S.V. o dai Suoi familiari conviventi, purché lo conducano in locazione da oltre un quinquennio e SIANO IN REGOLA CON I PAGAMENTI DEI CANONI E DELLE SPESE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACQUISTO.

Il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato a sensi del comma 10 dello stesso articolo 1 della legge in oggetto è di L. 80.600.000, salvo più precisa determinazione a seguito di migliore individuazione in loco e catastale.

In alternativa, la S.V. potrà richiedere all' Ufficio Tecnico Erariale la determinazione del prezzo di cessione.

In tal caso, quest'ultima determinazione dovrà intendersi definitiva, anche se dovesse risultare superiore a quella stabilita secondo il criterio di cui al citato comma 10.

Qualora la S.V. intenda acquistare l'alloggio di cui è assegnatario, potrà scegliere tra due modalità di pagamento :

- a) pagamento in unica soluzione, con una riduzione del 10% (dieci per cento) del prezzo di cessione;
- b) pagamento immediato di una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) del prezzo di cessione, con dilazione del pagamento della quota residua in non più di 15 (quindici) anni, con interessi pari al tasso legale ed iscrizione ipotecaria a garanzia del pagamento del prezzo residuo.

Qualora l'alloggio venga acquistato dai Suoi familiari conviventi, la S.V. conserverà il diritto di abitazione nell'alloggio.

Allegato alla presente nota, si invia fac-simile di domanda di acquisto, che la S.V. o i Suoi familiari conviventi potranno utilizzare per chiedere l'acquisto dell'alloggio.

Ulteriori e più dettagliate informazioni la S.V. potrà assumere, recandosi direttamente presso questi Uffici dove troverà a Sua completa disposizione personale opportunamente addetto.

Distinti Saluti

Il Presidente
(Avv. Pietro Dell'Anno)

Parte riservata all'Istituto

111 01 110 1235/0
D'AUTILIA SALVATORE
VIA GIOSUE' CARDUCCI 33 D/ 3
72011 BRINDISI

Prot N. Data

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Via Casimiro, 27
72100 BRINDISI

Oggetto: Richiesta di acquisto alloggio di E.R.P. -
Legge 24.12.1993, n. 560.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ assegnatario /o familiare convivente del Sig. _____
assegnatario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito in _____
Lotto _____ Via /Piazza _____ n. _____ scala _____ interno _____,
con riferimento all' art. 1 - comma 6 della legge 24.12.1993, n. 560,

C H I E D E

di acquistare l' alloggio innanzi descritto, essendo in possesso di tutti i requisiti di cui al citato comma 6
dell'art. 1 della legge in parola.

D I C H I A R A

di scegliere per il pagamento del prezzo di acquisto, la modalità di cui alla lettera a) o b) del comma 12
dell'art. 1 della legge 24.12.1993, n. 560.

Distinti Saluti

Data

firma

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 2411

Brindisi, lì 6 APR 1991

RACCOMANDATA A.R.

- Al Sig. _____
16 Contr. 2070 L. C.A.P.
Se D/3 B.

OGGETTO: Legge Regionale 11/8/88, n. 19 - Trasferimento in proprietà dell'alloggio assegnato, ai sensi dell'art. 29 della Legge 513/77 e successive modificazioni.

Si comunica che, ai sensi dell'art. ² - comma 2° - della L.R. 11.8.88, n. 19, la S.V. ha facoltà di richiedere il trasferimento in proprietà dell'alloggio a suo tempo assegnato.

Si precisa che tale trasferimento, da effettuarsi nei termini di cui all'art. 29 della legge 8.8.77, n. 513 e successive modificazioni, resta subordinato al relativo provvedimento deliberativo dell'Istituto e conseguente autorizzazione regionale.

Pertanto, si invita la S.V. a presentare apposita domanda, a mezzo raccomandata A.R., entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Via Casimiro, 27

BRINDISI

Oggetto: Scheda orientamento per acquisto alloggio e.r.p. -
Lg. 412/1991

Il sottoscritto D'AUTICIA SALVATORE nato a CURSI

il 22-9-1920 assegnatario dell'alloggio di E.R.P. sito in BRINDISI

Via R. CARLUCCI n. 35 lotto 110 scala A interno 3

- esprime, ai fini della predisposizione, da parte di codesto Istituto, dei piani di cessione ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, il proprio orientamento all'acquisto dell'alloggio :

☒ S I

☐ N O

- Dichiaro che nel proprio nucleo familiare :

☐ SONO PRESENTI

☒ NON SONO PRESENTI

soggetti portatori di handicaps.

- Dichiaro di essere consapevole che la presente non e' impenativa ne' per il sottoscritto ne' per lo IACP.

Data

13-4-92

firma

Salvatore D'Auticcia

N.B. Barrare con X la casella che interessa.

5082

18 MAR 1992

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI.

Am P
M. L. L.

Risposta alla lettera dell'8/4/91

Prot.n°2411

OGGETTO : Trasferimento in proprietà dell'alloggio assegnato L.R.11/8/88
n.19.

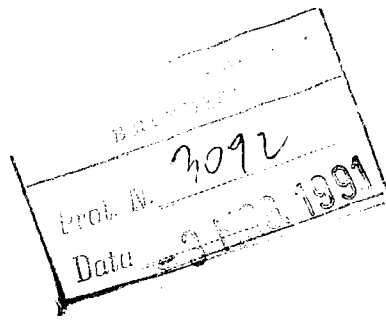
Il sottoscritto D'AUTILIA SALVATORE
assegnatario dell'alloggio sito alla via G. Carducci n°35 lotto 10 Cep
scala D/int.3, chiede che le venga trasferito in proprietà il suddetto
alloggio ai sensi dell'art.2 comma 2° della L.R. 11/8/88,n°19 .

Confidando in un sollecito provve-
dimento deliberativo da parte dell'Istituto e autorizzazione regionale
distintamente ossequio.

Brindisi 30/4/91

(SALVATORE D'AUTILIA)

Salvatore D'Autilia



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

27 OTT. 1991

PROT.N.

10174

11.....

SERVIZIO AFFARI LEGALI
ED UTENZA

RACC. A.R.

- AL SIG. DIAVILIA SALVATORE
VIA G. CARDUCCI - 10° LT. CEP - SC.D/3
42100 BRINDISI

OGGETTO: Documentazione - cessione in proprietà dell'alloggio

sito in..... BRINDISI..... L.R. n.19 dell'11/8/1988
art.29 legge 8/8/77, n.513 e successive modificazioni

In ordine alla domanda di cessione in proprietà pro-
dotta il... 3-5-1991... si invita la S.V. ad inviare entro
il più breve tempo possibile, la seguente documentazione:
Stato di famiglia; copia del Mod.740/90 o del mod.101/90, uni-
tamente a copia della ricevuta di presentazione, della S.V. e
di ognuno dei componenti il nucleo familiare, o certificato di
disoccupazione della S.V. e/o di ogni singolo componente il
nucleo familiare.

In mancanza della suddetta documentazione dovrà
essere presentata dichiarazione sostitutiva d'atto di
notorietà, del detto nucleo, attestante la propria situazione
reddituale dell'anno 1990.

Si resta in attesa che la S.v. invii, con la massima
cortese urgenza e comunque entro e non oltre trenta giorni
dal ricevimento della presente, quanto richiesto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(AVV. PIETRO DELL'ANNO)



ALL' I. A. C. P.
BRINDISI

Risposta alla lettera n° 10174 del 7/10/91

OGGETTO : Documentazione - cessione in proprietà dell'alloggio sito in Brindisi L.R.n.19 dell'11/8/88 art. 29 legge 8/8/77, n.513 e successive modificazioni.

Il sottoscritto D'Autilia salvatore assegnatario dell'alloggio sito alla via G.Carducci n.35 lotto 10 Cep scala D/int.3, allega alla presente i documenti richiesti per il trasferimento in proprietà dell'alloggio medesimo.

Confidando in un sollecito provvedimento deliberativo da parte dell'Istituto distintamente ossequio.

Brindisi ,29/10/91

(SALVATORE D'AUTILIA)

Salvatore D'Autilia

Documenti allegati :

- 1) Stato di famiglia
- 2) MODD. 201

OK

11010
1991

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
Il n°	oppure Ufficio II.DD. di n.

ENTE EROGANTE

CON SEDE IN **BRINDISI**

DUPLICATO

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 0 6 3 9 0 7 4 6

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1990 AL SIG.

COGNOME D'AUTILIA	NOME SALVATORE	CODICE FISCALE DTLSVT20P22D223F
SESSO (M o F) M	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 22 09 1920	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA CURSI
		PROV. NASCITA (sigla) LE

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI 22.873.802	11 - TOTALE DETRAZIONI 1.247.736	15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740 3.423.452
--	--	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI 287.907	20 - ALIQUOTA % 19.82	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI 57.091
--	---------------------------------	---

ESTREMI
DELLA
PENSIONE

ISCR. 3583824

17 OTT. 1991



UFFICIO RAPPRESENTANTE DEL TESORO
ENTE EROGANTE
PRIMO DIRIGENTE
Dr. Y. GARGANESE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)			
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

- Il pensionato che nell'anno 1990 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
- Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1990, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati nel presente certificato, e, negli anni 1988 e 1989, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia, quali il pensionato non ha più diritto o che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).
- N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata, né parimenti vanno presentati i certificati mod. 101-Integrato e 201, se il pensionato ha posseduto nell'anno 1990 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a L. 7.138.000 (somma degli importi indicati al punto 4 del mod. 101-Integrato e 201).
- Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
- La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1990 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suditate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.138.000 (vedi punto 4), ove gli interessi non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a L. 7.138.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al comune di residenza o al più al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora costituiti, utilizzando una comune busta bianca.

8000000000



Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
li n°	oppure Ufficio II.DD. di n.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CIRIO IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1990 AL SIG.

COGNOME EPIFANI	NOME ANTONIETTA	CODICE FISCALE
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno mese anno 06 02 1922	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
		PROV. NASCITA (sigla)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI 6.435.490	11 - TOTALE DETRAZIONI 647.810	15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740
---	--	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI 86.700	20 - ALIQUOTA % 10,00	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 8.670	23 - RITENUTA FISCALE OPERATA
---	---------------------------------	---	-------------------------------

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA IO	N° CERTIFICATO 60014486	UFFICIO PAGATORE 143
------------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

DATA

IL PRESIDENTE DELL'I.N.P.S.

23.10.91**M. COLOMBO**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	--	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non
possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.138.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 7.138.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio Finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, utilizzando una comune busta bianca.

vedere AVVERTENZE GENERALI sul retro

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1990 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è tenuto a presentare al competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILA, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora nell'anno 1990, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a ritenuta alla fonte;
 - c) ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati nel presente certificato, e, negli anni 1988 e 1989, redditi oltre quello dell'unica pensione.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 201, se il pensionato ha posseduto nell'anno 1990 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione di cui è titolare, superano il limite di reddito per esenzione. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per esenzione (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni al modulo 740/W).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata, né parimenti vanno presentati i certificati mod. 201, se il pensionato ha posseduto nell'anno 1990 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione di cui è titolare, superano il limite di reddito per esenzione. Tali redditi, se presentati nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 7.138.000 (somma degli importi dei redditi).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 300, le attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, essere dichiarate nei redditi, anche se svolte all'estero o attraverso intermediari esteri, e sono assoggettate all'imposta del Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1990, (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 169), deve essere presentata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non abbia già presentato la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. D'AUTILIA Salvatore 1920

n.a. Cursi 22/9/1920 (n.71 P.I.)
Cgt. Epifani Antonietta a Cursi
11 9/2/1953 (n.3 P.II S.A)
residente dal 9/6/1954 da Grottaminarda
3 Via G. Carducci-33/D/3 SF.12151

Mg. EPIFANI Antonietta 1922

n.a. Cursi 6/2/1922 (n.14 P.I.)
Cgt. D'Autilia Salvatore a Cursi

Cf.	Capo famiglia
Mg.	Moglie
Ma.	Marito
Fg.	Figlio o figlia
Pa.	Padre
Ma.	Madre
Fr.	Fratello
Sr.	Sorella
G.	Genero
Nu.	Nuora
Np.	Nipote
Su.	Suocero o suocera
Co.	Cognato o cognata
Zi.	Zio o zia
Cu.	Cugino o cugina
No.	Nonno o nonna
Afd.	Affidato
Afl.	Affiliato
Adt.	Adottato
Cv.	Convivente
Ag.	Aggregato

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D.P.R. 21-1-1958 n. 136).

Rilascia in carta ^{legale}_{libera} da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

14 OTT. 1991

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO


[Cognome e Nome]
(Cognome e Nome)
(Cognome e Nome)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N° 309

Brindisi, li 13 GEN. 1994

RACCOMANDATA A.R.

- Al Sig. D'AUTILA Salvatore

Via G.Carducci, 33

72100 BRINDISI

OGGETTO: Legge Reg. le 11.8.1988, n.19 -
Legge 8.8.1977, N° 513 (art. 29) e Legge 5.8.1978, N° 457 - (art.52) -
Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in BRINDISI
Lotto 10°CEP alla Via G.Carducci
n. 33, scala D, int. 3, piano 2°.

In riferimento alla Sua domanda di conferma del riscatto ed alla documentazione ad essa allegata, si comunica che il prezzo di cessione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di legge, é pari a £. 29.050.000

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in considerazione dell'ammontare del Suo reddito complessivo familiare e delle modalità prescelte di pagamento, si fa presente che la S.V. dovrà in effetti pagare:

- a) - in caso di pagamento per contanti la somma di £. 23.240.000 (diconsi £ i- r e Ventitremilioniduecentoquarantamila.)
oltre l'I.V.A. nella misura del 4% di tale importo;
- b) - in caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di £. 8.715.000.=-
(diconsi £ i- r e Ottomilionisettecentoquindici mila.)
oltre l'I.V.A. nella misura del 4% del prezzo di cessione di cui al primo paragrafo. Il residuo debito di £. 20.335.000.=- sarà ammortizzato in anni 10 ad un tasso di interesse annuo del 6%.

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera raccomandata A.R., entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento prescelta. = La mancata comunicazione entro detto termine, equivale a rinuncia alla cessione in proprietà.

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

TR/mz

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4981

Brindisi, lì _____

Raccomandata a.r.

- AL SIG. D'AUTILIA SALVATORE

Via G. Carducci, 33

BRINDISI

Legge Reg.le 11.8.1988 n. 19

OGGETTO: Legge 8.8.1977, n. 513 (Art.29) e legge 5.8.78, n.457 -
(art.52) contratto preliminare di vendita dell'alloggio
popolare sito in Brindisi
Lotto 10CEP scala D int. 3 piano 2°
alla Via G. Carducci n. 33 . =

Si comunica che l'Istituto, in attesa della determinazio
ne del valore venale da parte dell'U.T.E. occorrente per la stipula
zione del contratto definitivo di cessione in proprietà, ha procedu-
to, ai sensi delle disposizioni di legge citate in oggetto, agli a-
dempimenti necessari per addivenire alla stipulazione del contratto
preliminare di vendita dello alloggio della S.V.

Pertanto, nel far presente che la stipula del preliminare
resta subordinata alla definitiva approvazione del relativo provve-
dimento deliberativo, si comunica che il prezzo provvisorio di ces-
sione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di leg-
ge, è pari a £. 28.700.000 . =

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in
considerazione dell'ammontare del suo reddito complessivo familiare
e delle modalità di pagamento prescelte, si fa presente che la S.
V. dovrà in effetti pagare:

- a) - In Caso di pagamento per contanti la somma di £. 22.960.000
diconsi £. ventiduemilioninovecentosessantamila ;
- b) - In caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di
£. 8.610.000 (diconsi lire ottomilioniseicentodiecimila
20.090.000). Il residuo debito di £. 10
sarà ammortizzato in an ni 10 ad un
ta tasso di interesse annuo del 6% . =

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera
raccomandata a.r., entro il termine di quindici giorni dalla data
di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento
prescelta.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dotting. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

PRELIMINARE DI VENDITA

DETERMINAZIONE DEL PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE DELL'ALLOGGIO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

- Assegnatario SIG. D'AUTILIA SALVATORE
- Alloggio sito in BRINDISI Lotto o Cantiere
10° CEP alla VIA G. CARLUCCI n. 33 Scala 10
int. 3 piano 2

- Valore alloggio determinato a campione £. 41.000.000

RIDUZIONI

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione fino ad un massimo di anni 20:

- Dal 10/1/1963 (data inizio locazione)
- Al 1991 (massimo anni 20 o data lettera di comunicazione prezzo)

Anni n. 20 x 1,5% = 30% su £. 41.000.000
pari a

£. 12.300.000

PREZZO DI CESSIONE

£. 28.700.000

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in caso di richiedente con reddito non superiore a quello determinato ai sensi di legge (6.875.000) 17.500.000

Reddito lordo

£. 29.309.292

Riduzione per n. figli a carico

£.

Riduzione del ⁴⁰~~25~~% per reddito di lavoro dipendente

£. 11.723.717

Reddito comparabile con limiti di legge SUPERIORE

£. 17.585.575

Riduzione del 10% su £. pari a

£. 28.700.000

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE

£. 28.700.000

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

PAGAMENTO IN CONTANTI:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione

£. ~~28.400.000~~

- Sconto 30%

£. ~~8.610.000~~

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE

£. ~~20.090.000 + IVA~~

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione

£. 28.400.000

- Sconto 20%

£. 5.740.000

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE

£. 22.960.000 + IVA

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio

£. 28.400.000

- Anticipo in contanti del 15%

£.

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 15 anni al
5,50%

£.

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio

£. 28.400.000 + IVA

- Anticipo in contanti del 30%

£. 8.610.000

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 10 anni al
6%

£. 20.090.000



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 337

li. 17/10/78

Al Coordinatore del Servizio

AA.LL. ed Utenza

S E D E

OGGETTO: Art. 29 della Legge 8/8/77; n° 513 e art. 52 della Legge 5/8/78, n° 457. = Valutazione a campione per la determinazione del prezzo provvisorio dell'alloggio realizzato ai sensi della legge nr 408 lotto ~~o cant.~~ 10° cat. Assegnato al Sig. D'AUTILIA SALVATORE

Al fine di stipulare il contratto preliminare di vendita, in pendenza della valutazione definitiva dell'U.T.E., si determina mediante valutazione a campione, in £. 41'000'000- (Quarantuno milioni di lire) il prezzo provvisorio dell'alloggio sito in BRINDISI alla Via CARDUCCI civ. 33 scala D piano 2 int. 3 confinanti N. via CARDUCCI
S. STESSA DITTA - F. ALL. INT. 4/C - O. SCALA D - ALL. INT. 4/D

VISTO:

Il Coordinatore Generale
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Il Coordinatore del Servizio
Risanamento

(Geom. Vito SAVINO)

/pm

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

—\$\$\$\$0\$\$\$—

PROT. N° 175

BRINDISI, 11

10 GEN. 1992

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.9.1977, n°513 e 5.9.1976, n.457 - Richiesta determi-
nazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi
della legge nr 408 in BRINDISI
rione CEP Via CARDUCCI

Si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale
volar procedere alla determinazione del valore venale della uni-
tà immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate
dall'assegnatario, con riferimento alla data del 28.6.91 della
deliberazione Presidenziale n° 198/91, in relazione a quanto sta-
bilito dall'art.29/513 e dall'art.52/457.



IL PRESIDENTE

(Aut. Pietro DELL'ANNO)

[Handwritten signature]

UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N°

7368

/62/92

I. A. C. P.

BRINDISI, LI

8 APR. 1993

BRINDISI

ALL' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

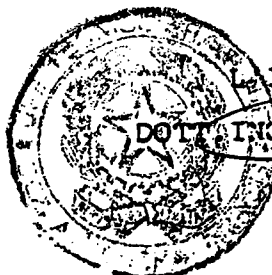
L. O. N.

3675

26 MAG. 1993

OGGETTO: Legge 8.8.1977, N.513 e 5.8.1978, N.457 - Valutazione dell'im-
mobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi,
ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e
a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto.
Si stima l'alloggio medesimo in lire 41.500.000= al netto
delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla
data del 28.6.91.



ING. CAPO. REDA

DOCT. ING. SAVERIO RUGGIERI

[Handwritten mark]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - BRINDISI

Assegnatario D'AUTILIA SALVATORE Comune BRINDISI
 Quartiere CEP Lotto/Cant. 1028 Via CARDUCCI
 Civ. 33 Pal. Scala D Piano 2 Int. 3 Vani ut. 4+2

In Catasto E.U. l'unità immobiliare è riportata alla partita 2232
 Fg. di mappa 28 Partic. 455 Sub 42 Cat. A/3 Cls. 2
 Vani cat. 6,50 Mq. Rendita 2587 Anno ultimazione 1952

CONFINANTI ALLOGGIO

CONFINANTI SCANTINATO

NORD	<u>VIA CARDUCCI</u>	NORD	<u> </u>
SUD	<u>STESSA DITTA</u>	SUD	<u> </u>
EST	<u>ALLOGGIO INT. 4/C</u>	EST	<u> </u>
OVEST	<u>VANO SCALE D - ALLOGGIO INT. 4/D</u>	OVEST	<u> </u>

PARTI ED AREE COMUNI

VANO SCALE - TERRAZZO

Consistenza della Unità Immobiliare a "MURI COMPRESI"

Alloggio Mq. Balconi mq. Cantina/Box
 Area scoperta esclusiva Mq.

Gli elementi di individuazione della U.I. sono quelli determinati secondo lo stato di fatto e rilevato al momento del disbrigo della pratica e confrontati con quelli catastali.

NOTE:

IL COORDINATORE GENERALE
 Servizio Ristrutturazione
 (Geom. Vito Savino)



IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DELL' ALLOGGIO

(Art. 28 della Legge 8.8.1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5.8.78 n.457)

- Assegnatario: D' AUTILIA SALVATORE
- Alloggio sito in BRINDISI, Lotto o Cantiere 10 CEP
alla VIA G. CARDUCCI n. 33, Scala D, int. 3 pia
no 2

§§§§§§§§§§

- Valore venale alloggio determinato dall'U.T.E. £. 41.500.000
- Migliorie apportate dall'assegnatario da detrarre £.
Valore venale dell'alloggio al netto £. 41.500.000

RIDUZIONI

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione fino
ad un massimo di anni 20:

- Dal 10-1-1963 (data inizio locazione)

- Al 1993 (massimo anni 20)

Anni n. 20 x 1,5% = 30% su £. 41.500.000 pari a £. 12.450.000

PREZZO DI CESSIONE

£. 29.050.000

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in caso di
richiedente con reddito non superiore a quello deter-
minato ai sensi di legge (~~6.875.000~~) 17.500.000

{ Reddito lordo £. 29.309.292
{ Riduzione per n. figli a carico £.
{ Riduzione del 40% per reddito di la-
voro dipendente £. 11.723.717
{ Reddito comparabile con limite di leg-
ge 17.585.575
SUPERIORE

Riduzione del 10% su £. pari a

£.

DEFINITIVO PREZZO DI CESSIONE

£. 29.050.000
=====

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e Art.52 della Legge 5.8.1978 n.457)

PAGAMENTO IN CONTANTI:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £.
- Sconto 30% £.
Definitivo prezzo di cessione £.
=====

17.500.000

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £. 29.050.000
- Sconto 20% £. 5.810.000
Definitivo prezzo di cessione £. 23.240.000 + IVA
=====

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio £.
- Anticipo in contanti del 15% £.
Residuo debito da ammortizzare in 15 anni al 5,50% £.
=====

17.500.000

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio £. 29.050.000 + IVA
- Anticipo in contanti del 30% £. 8.715.000
Residuo debito da ammortizzare in 10 anni al 6% £. 20.335.000
=====

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN FINE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1471)

Prot. N. 4538

22.8.1983
li,

Servizio Risanamento

AL RAGGRUPPAMENTO MISTO

S E D E

OGGETTO: Legge 8.8.77 n.513 e 5.8.78, n.457 - Pratica di riscatto
alloggio sito in BRINDISI LOTTO 10° CAP

D'AUTILIA SALVATORE

In allegato si rimettono, in n.8 esemplari
copia della unità immobiliare e delle eventuali pertinen
ze, copia dello specchietto riepilogativo degli elemen
ti tecnico- catastali, nonchè nota, in duplice copia, me
diante la quale il locale Ufficio Tecnico Erariale ha co
municato il valore venale dell'alloggio determinato ai sen
si della legge di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
Ris.to
(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: Il Coordinatore Generale
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

/Pm

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N° 175

BRINDISI, 11

10 GEN. 1992

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.9.1977, n°513 e 5.9.1976, n.457 - Richiesta determi-
nazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi
della legge nr 408 in BRINDISI
rione SEP Via CARDUCCI

Si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale
volar procedere alla determinazione del valore venale della uni-
tà immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate
dall'assegnatario, con riferimento alla data del 28.6.91 della
deliberazione Presidenziale n° 198/91, in relazione a quanto sta-
bilito dall'art.29/513 e dall'art.52/457.



IL PRESIDENTE

(Abb. Pietro DELL'ANNO)

UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N°

7368/62/92

I. A. C. P.

BRINDISI, LI

8 APR. 1993

BRINDISI

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

L. n. 3675
26 MAR 1993

OGGETTO: Legge 8.8.1977, N.513 e 5.8.1976, N.457 - Valutazione dell'im-
mobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi,
ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e
a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto.
Si stima l'alloggio medesimo in lire 41.500.000= al netto
delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla
data del 28.6.91.



L. ING. CAPO ~~BERGEX~~

DOT. ING. SAVERIO RUGGIERI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

. BRINDISI .

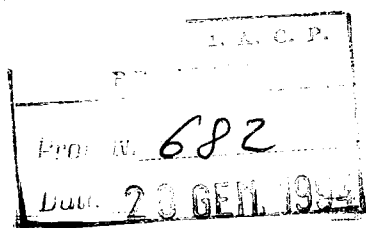
* * *

OGGETTO: CESSIONE IN PROPRIETA' DELL'ALLOGGIO POPOLARE IN
BRINDISI, LOTTO 10° CEP ALLA VIA G. CARDUCCI 33/
SCALA D INT. 3 PIANO 2°

IN RIFERIMENTO ALLA VS RACCOMANDATA DEL 13/1/94
N° 309 DI PROT, IL SOTTOSCRITTO D'AUTILIA SALVATORE, NATO
A CURSI (LE) IL 22/9/'20 E RESIDENTE IN BRINDISI ALLA
VIA G. CARDUCCI, 33; COMUNICA CON LA PRESENTE DI ESSERE
INTERESSATO ALL'ACQUISTO DELL'ALLOGGIO DI CUI IN OGGETTO
SCEGLIENDO COME FORMA DI PAGAMENTO QUELLA PER CONTANTI
(PARLA A ₦ 23.240.000 + 4% IVA).

IN ATTESA DI UN RISCOTTO ALLA PRESENTE,
PORGIE DISTINTI SALUTI.

BRINDISI, 4 26-01-94



Michele Felice

INVIARE LA PRATICA DI RISCOTTO
C/O IL NOTAIO MICHELE ERICO
21.7.95

Michele Felice

Ry C
R

h. Mettore
31/1/94
h